EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste nell'Unione europea

Dalle misure legislative alle politiche e strategie d'azione

Luciano Scagliotti - 25 marzo 2021 - Corso Educazione ai diritti CREG

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

ENAR – European Network Against Racism

1: Che cos’è

- Rete di 150+ organizzazioni in 27 Stati Membri + Islanda, Norvegia, Serbia, Turchia e Regno Unito + 14 reti di livello europeo.
- Fondata nel 1998, all’esito di un progetto sviluppato nell’Anno europeo contro il razzismo (1997)
- Advocacy per riforme legislative e politiche che affrontino il razzismo e riflettano bisogni ed esperienze delle persone razzializzate in Europa.
- Spazio per connettersi e scambiare strategie, sostenere le comunità e rimanere resilienti.
- Veicolo per collegare agenti di cambiamento, collegando le organizzazioni di base con la società civile più ampia, regionale e globale e con i decisori e gli opinion maker.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

ENAR – European Network Against Racism

2: Struttura

- Management Board: organismo di gestione e decisione, 11 componenti eletti dall'Assemblea Generale. Mandato triennale, equilibrio di genere, etnico e geografico obbligatori.
- Assemblea Generale: annuale, composta dai rappresentanti di tutte le organizzazioni.
- Segretariato: struttura operativa, 12 dipendenti a tempo pieno, base a Bruxelles.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

ENAR – European Network Against Racism

3: Visione e obiettivi

- Sradicare il razzismo strutturale e istituzionale in Europa con la partecipazione centrale e significativa delle comunità razzializzate alla concezione e all'attuazione di politiche che garantiscano piena uguaglianza e benessere tutte le persone che vivono in Europa.
- Sostenere processi efficaci attraverso ricerca, aumento della consapevolezza, advocacy e misure legislative e politiche a livello dell'UE e degli Stati membri.
- Costruire una rete antirazzista dinamica, efficace, ben attrezzata, sicura e resiliente - un movimento per l'uguaglianza e la giustizia in Europa.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste

Il quadro legislativo europeo

Articolo 19 Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE)
(Lisbona 2007) - ex art. 13 del TCE (Amsterdam 1997)

Fatte salve le altre disposizioni dei trattati e nell'ambito delle competenze da essi conferite all'Unione, il Consiglio, deliberando all'unanimità secondo una procedura legislativa speciale e previa approvazione del Parlamento europeo, **può prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale**.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste

Il quadro legislativo europeo

Articolo 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
(Nizza 2000) – Trattato di Lisbona 2007

1. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

2. Nell'ambito d'applicazione dei trattati e fatte salve disposizioni specifiche in essi contenute, è vietata qualsiasi discriminazione in base alla nazionalità.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste

Il quadro legislativo europeo

- **Direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro**

[…] stabilire un quadro generale per la lotta alle discriminazioni fondate sulla religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali, per quanto concerne l'occupazione e le condizioni di lavoro al fine di rendere effettivo negli Stati membri il principio della parità di trattamento.

- **Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica**

[…] stabilire un quadro per la lotta alle discriminazioni fondate sulla razza o l'origine etnica, al fine di rendere effettivo negli Stati membri il principio della parità di trattamento

(comprende protezione sociale, sicurezza sociale, prestazioni sociali, istruzione, beni e servizi, alloggio)

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste

Le norme non bastano

"I progressi nella lotta contro il razzismo e l'odio sono fragili: difficili da conseguire, si possono vanificare in un attimo. È giunto ora il momento di cambiare. Di costruire un'Unione veramente antirazzista, un'Unione che dalla condanna passi all'azione.

E la Commissione sta presentando un piano d'azione per rendere possibile questo cambiamento."

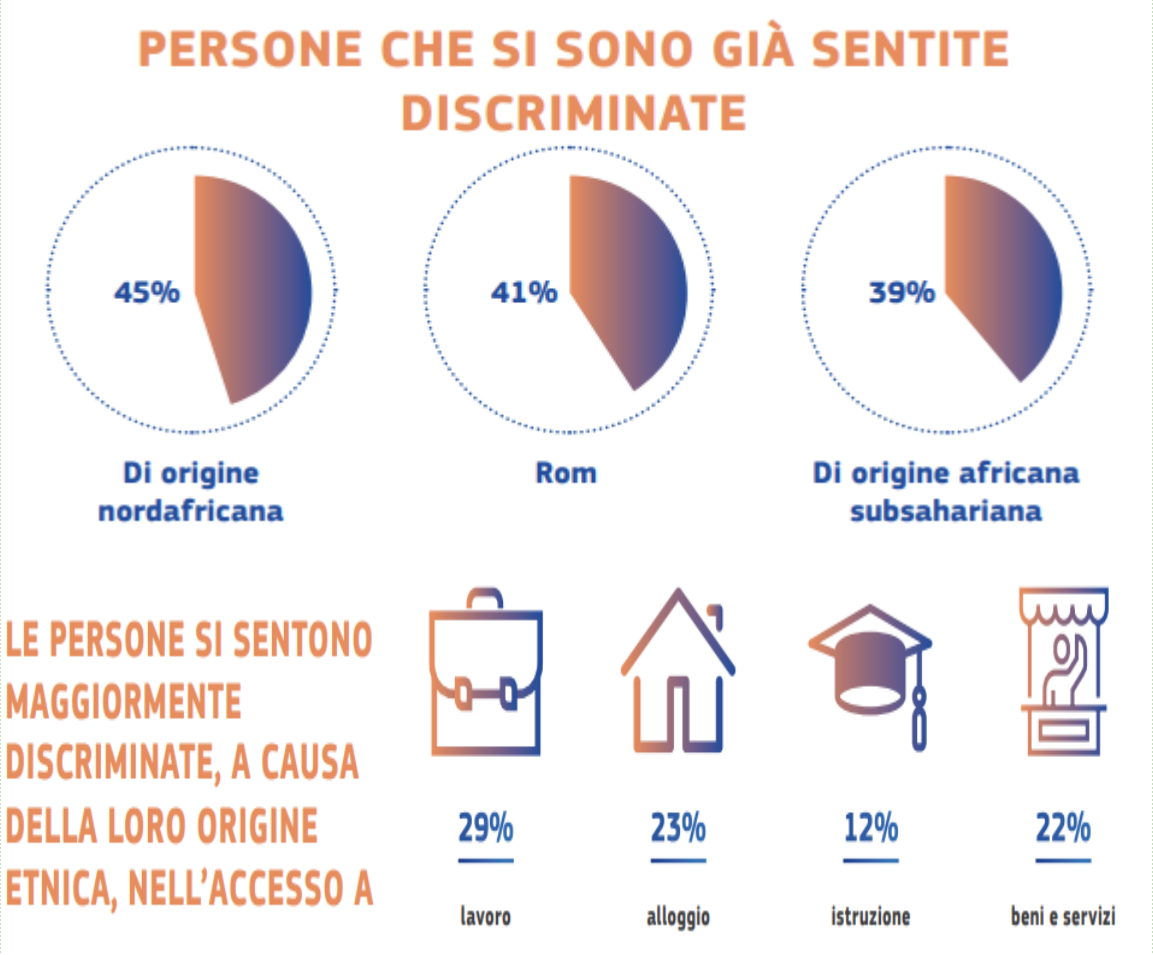
Presidente Ursula von der Leyen, Parlamento europeo, 16 settembre 2020

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM

The voice of the anti-racist movement in Europe

Combattere le discriminazioni razziste

Le norme non bastano



EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Piano d'azione Ue

Obiettivi

→ Combattere ogni forma di razzismo:
Individuale: discriminazioni agite da delle singole persone
Strutturale: determinate da sistematica diversità nel livello di inclusione sociale non dipendente da normative o prassi specificatamente discriminatorie
Istituzionale: incapacità delle istituzioni di erogare servizi in modo uguale a tutte le persone determinata da norme o prassi direttamente o indirettamente discriminatorie

→ Utilizzare tutti gli strumenti: norme, politiche, finanziamenti

→ Combinare azioni mirate e *mainstreaming*

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM

The voice of the anti-racist movement in Europe

Piano d'azione Ue

Attori

Collaborazione a tutti i livelli con tutti gli attori

A LIVELLO NAZIONALE

Adoperarsi per l'elaborazione di piani d'azione nazionali contro il razzismo e la discriminazione in tutti gli Stati membri entro la fine del 2022.

La Commissione presenterà una prima relazione sui progressi compiuti alla fine del 2023.

A LIVELLO LOCALE

Collaborazione con le città attraverso reti quali URBACT e il Patto dei sindaci.

Designazione annuale di una o più capitali europee dell'inclusione e della diversità.

A LIVELLO MONDIALE

Rafforzare ulteriormente i partenariati con i principali partner internazionali, regionali e bilaterali onde definire un approccio rinnovato e rafforzato al programma di lotta contro il razzismo.

COORDINATORE ANTIRAZZISMO DELLA COMMISSIONE

Sarà nominato un coordinatore che costituirà un punto di riferimento per tutti i rappresentanti, affinché le persone appartenenti a minoranze razziali o etniche possano far sentire la propria voce e le loro preoccupazioni siano integrate in tutte le politiche dell'UE.

IMPRESE

Organizzazione, a maggio 2021, di un evento con i responsabili delle imprese firmatarie della Carta della diversità per promuovere strategie aziendali in materia di diversità.

Sviluppo di un kit di strumenti online su inclusione e diversità destinato alle imprese.

SOCIETÀ CIVILE E PARTI INTERESSATE

Solida cultura di partenariato con gli attori della società civile e gli organismi per la parità al fine di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali e l'uguaglianza, dalla definizione all'attuazione delle politiche.

Organizzazione, nella primavera 2021, di un vertice contro il razzismo con la partecipazione delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri, della società civile, degli organismi per la parità e delle organizzazioni di base.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM

The voice of the anti-racist movement in Europe

Piano d'azione Ue

Strumenti

Quadro giuridico dell'UE

- Relazione sull'attuazione della direttiva sull'uguaglianza razziale nel 2021, con eventuali atti legislativi entro il 2022.
- Attuazione della decisione quadro sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia, anche attraverso procedure d'infrazione.
- Prossima proposta sull'intelligenza artificiale per ovviare al rischio di distorsioni e di discriminazioni insito nei sistemi di IA.

Attività di polizia equa e protezione

- Formazione e condivisione delle migliori pratiche a livello dell'UE per prevenire atteggiamenti discriminatori, compresa la profilazione razziale o etnica, nell'attività di contrasto.
- Raccolta di dati sull'atteggiamento della polizia nei confronti delle minoranze.

Educazione e giornate commemorative

- Seminari di sensibilizzazione sugli stereotipi razziali ed etnici per giornalisti ed esponenti della società civile.
- Integrazione dell'inclusione e della sensibilizzazione nelle politiche in materia di istruzione.
- Organizzazione di giornate commemorative legate al razzismo.

Economia, occupazione, alloggio, assistenza sanitaria

- Finanziamenti UE in settori quali il mercato del lavoro, la protezione sociale, la sanità e gli alloggi per promuovere la diversità e l'inclusione.

Estremismo e incitamento all'odio

- Collaborazione con gli Stati membri per individuare le lacune e le migliori pratiche nella lotta contro l'estremismo violento entro il 2021.
- Collaborazione con le società informatiche per contrastare l'incitamento all'odio online e promuovere l'accettazione della diversità.

Migliore raccolta di dati

- Approccio coerente dell'UE e degli Stati membri alla raccolta dei dati sulla parità per ottenere dati più numerosi e di migliore qualità, disaggregati per origine razziale o etnica.

Diversità all'interno della Commissione

- Prima indagine specifica sulla diversità tra il personale della Commissione.
- Creazione di un Ufficio per la diversità e l'inclusione all'interno della Commissione.
- Maggiore diversità tra il personale della Commissione per migliorare la rappresentatività.
- Strategia per il programma di tirocini della Commissione con obiettivi specifici in termini di diversità.

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Piano d'azione Ue:

Piani d'azione nazionali
(NAPARs)

Agli Stati Membri è richiesto di

adottare NAPARs **entro la fine del 2022**

coinvolgere le organizzazioni della società civile e gli organismi per l'uguaglianza

collaborare con la Commissione alla definizione di 'principi guida' **entro la fine del 2021**

Riferire regolarmente sull'attuazione del Piano Ue

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM
The voice of the anti-racist movement in Europe

Piano d'azione Ue:

raccolta di dati affidabili e comparabili

→ Agenzia Ue per i Diritti fondamentali (FRA): ricerche e sondaggi diretti; guida del gruppo di lavoro sulla registrazione e la raccolta dei dati sui crimini d'odio.

→ Stati Membri: invito a migliorare la raccolta di dati disaggregati per origine etnica e gruppi razzializzati.

→ Organismi di eguaglianza:miglior coordinamento delle raccolte dati.

→ Commissione: *survey* su diversità e inclusione all'interno delle proprie strutture.

Osservazioni ENAR 1: lacune

Le dimensioni del razzismo

Il Piano Ue trascura la **dimensione storica**, che è alla base delle altre tre dimensioni del razzismo.

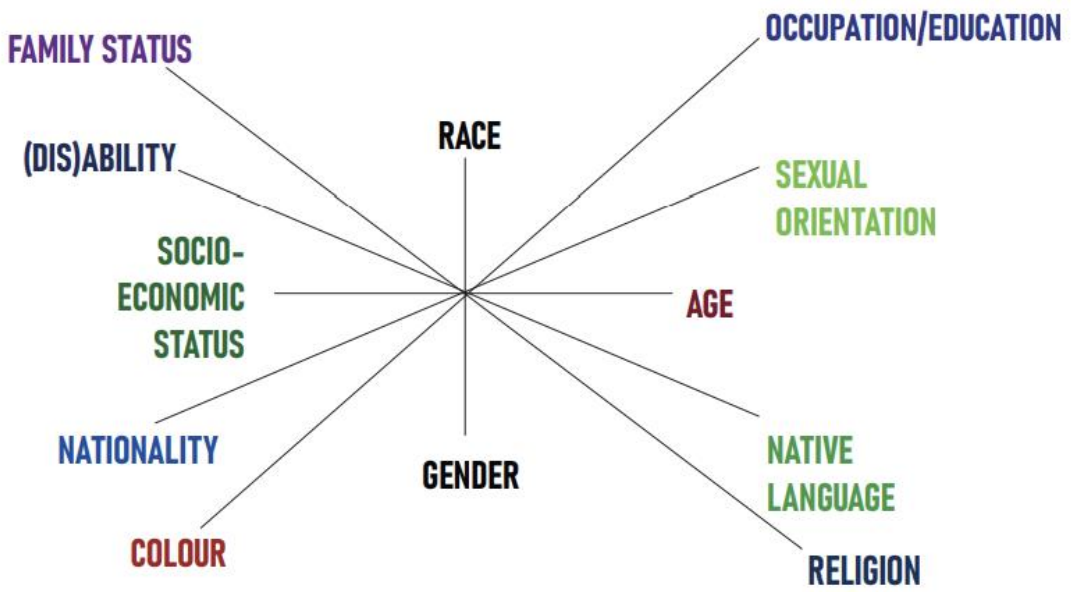
Questa dimensione rappresenta le radici storiche e l'eredità di ideologie, sistemi ed eventi passati, in particolare schiavitù e colonialismo, che continuano a plasmare atteggiamenti, eventi, rappresentazioni mediatiche, disuguaglianze sociali e gerarchie contemporanee.

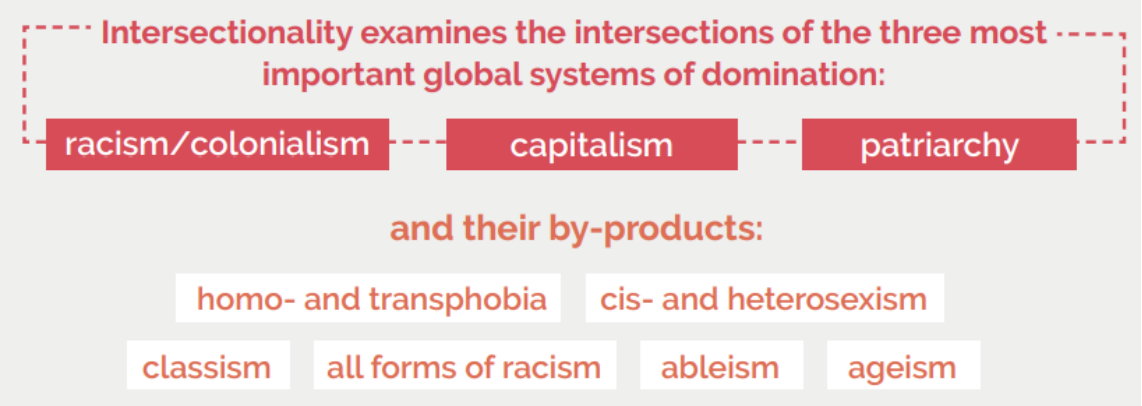
Osservazioni ENAR 1: lacune

Approccio sistemico

Il Piano mostra un'insufficiente comprensione del concetto di **intersezionalità**.

Mentre comprende l'intrecciarsi e reciproco rafforzarsi di assi identitari, non riesce ad esaminare le intersezioni dei tre più importanti **sistemi** globali di dominazione: **razzismo/colonialismo, capitalismo e patriarcato**; e i loro prodotti: classismo, omofobia e transfobia, cis- e etero-sessismo e altre forme di razzismo.





Osservazioni ENAR 2:

Aspetti positivi

Per la prima volta l'Unione europea abbandona l'attuale e ristretta visione del razzismo come questione di comportamenti individuali.

Questo mutamento di punto di vista conduce al riconoscimento degli asoetti strutturali e, soprattutto, alla definizione di un quadro d'azione [più] esauriente e di natura diversa.

+

- Assessment of existing equality legislation
- New legislation on racism in law enforcement and equality bodies
- Framework on National Action Plans against Racism
- Equality Data collection disaggregated by race
- Racial equality mainstreaming in policies on social rights, digital services, AI, Green Deal, etc.
- Racial diversity in institutions and companies
- Intersectional approach

Osservazioni ENAR 3:

Aspetti negativi

Il Piano è, tuttavia, uno strumento molto limitatamente vincolante per gli Stati Membri, gli attori principali per la sua messa in opera.

Inoltre, la necessità di ottenere un ampio consenso sia dal Consiglio che dal Parlamento europei ha determinato una significativa debolezza delle misure nei settori più controversi e poca chiarezza nei processi partecipatori.

- Unclear and weak participatory and governance processes
- Could have been stronger on measures against racism in the police, including related to migration and counter-terrorism policies (data, accountability)
- Weak measures on equality data collection
- Lack of clear understanding of intersectionality

-> good framing but institutional racism hardly addressed concretely

EUROPEAN NETWORK AGAINST RACISM

The voice of the anti-racist movement in Europe

- www.enar-eu.org
- twitter.com/ENAREurope
- facebook.com/ENAREurope
- youtube.com/user/ENARtube